



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*



ASP CITTÀ DI BOLOGNA
Azienda pubblica di servizi alla persona

Protocollo d'intesa

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

e

Azienda pubblica di Servizi alla Persona Città di Bologna

per la realizzazione di attività nell'ambito di Percorsi per le Competenze Trasversali e
per l'Orientamento

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2019/2020

1. PREMESSA

In attuazione del rinnovato Protocollo d'Intesa triennale fra ASP e USR –Ufficio V, in vista delle finalità di cui all'art. 2 del medesimo, verranno realizzati nell'a.s. 2019/2020 percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo il dimensionamento e gli standard di riferimento di cui al successivo punto 2 del presente Piano.

Le attività sono rivolte agli Istituti Scolastici dell'Istruzione Secondaria Superiore dell'ambito territoriale di Bologna, ove hanno sede le strutture ospitanti ASP, in relazione agli indirizzi di studio richiamati al punto 2. Il dimensionamento effettivo delle attività sarà determinato sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute dalle Istituzioni Scolastiche interessate all'USR –Ufficio V in riscontro alla proposta delle attività del presente Piano.

2. DIMENSIONAMENTO E STANDARD DI RIFERIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le aree di progetto per l'accoglienza di studenti in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento iscritti alle classi di III, IV e V anno delle Istituzioni Scolastiche già descritte, con priorità per gli indirizzi di studio più propriamente inerenti strutture e oggetti descritti in ogni singola attività o come meglio specificato nell'allegato sub 1) al presente documento.

Le attività si distinguono per uno standard di durata indicativa di 2 settimane consecutive per complessive 72 ore, salvo ove diversamente ed espressamente specificato nel citato Allegato 1). Nella fase di progettazione operativa sarà comunque possibile definire la durata e il monte ore di ciascun progetto di ASL in funzione delle esigenze di ciascun Istituto scolastico.

Nell'individuare il numero di studenti, ASP si riferisce sia al dimensionamento tecnico di ciascun'area di attività, sia alle limitazioni normative e operative al numero di alunni presenti contemporaneamente nelle strutture ASP. I possibili periodi di svolgimento sono dettagliatamente specificati, per ciascun'area di attività e per ciascun gruppo di studenti, nell'Allegato sub 2) al presente documento, a livello previsionale e lungo tutto l'arco dell'anno scolastico entro giugno 2020. Il dimensionamento massimo dei gruppi ammissibili a candidatura per ciascuna attività è specificato nel dettaglio delle attività proposte nell'Allegato sub 1) e richiamato nello schema di calendario di accoglienza, allegato sub 2).

Il numero di studenti di possibile accoglimento in ambito provinciale è, pertanto, prospettato in un massimo di 195 studenti e sarà, in ogni caso, dipendente dalle disponibilità suindicate e dalla calendarizzazione delle attività effettive, fatte salve motivate variazioni.

3. CRITERI PROGETTUALI GENERALI DI RIFERIMENTO

Le parti sostengono e assumono i seguenti criteri di riferimento:

- co-progettazione fra singole Istituzioni scolastiche e strutture di ASP per la definizione di: obiettivi, contenuti, metodi e modalità realizzative, rivolta a garantire adeguati livelli di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia dell'apprendimento;
- adozione di un approccio didattico per competenze, collegato ai reali processi di lavoro;
- gratuità degli apporti professionali e didattici messi a disposizione da ASP.

4. MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Percorsi di alternanza scuola-lavoro - Individuazione delle Istituzioni scolastiche soggetti attuatori delle attività.

Le attività di cui al presente Piano sono proposte alle Istituzioni Scolastiche interessate tramite un invito a manifestazione d'interesse, proposto dall'USR –Ufficio V, d'intesa con ASP, nel quale verranno specificati, fra l'altro condizioni di partecipazione, scadenza di presentazione delle

domande, criteri e modalità di eventuale selezione, in caso di domande eccedenti rispetto alle disponibilità.

L'invito verrà reso noto dall'USR-Ufficio V, d'intesa con ASP, tramite tempestiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://bo.istruzioneer.gov.it/>

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare manifestazione d'interesse tramite compilazione di un modulo on line sul *Check Point* dell'Ufficio Scolastico Regionale nei tempi indicati nell'invito di cui sopra.

Per eventuali ulteriori informazioni in relazione alla specificità delle attività previste presso le strutture ospitanti, i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche interessate o docenti da loro delegati potranno contattare i referenti ASP, di cui all'Allegato 1 al presente documento.

In caso di candidature eccedenti le disponibilità delle singole strutture richiamate al punto 2, in relazione agli elementi di compatibilità con i requisiti previsti e agli ambiti operativi di inserimento, le manifestazioni d'interesse delle Istituzioni Scolastiche saranno accolte secondo i criteri e i modi di cui all'Art.6 del Protocollo d'Intesa e previa riunione del Gruppo di Coordinamento.

L'USR-Ufficio V comunicherà alle Istituzioni Scolastiche candidatesi a tal fine, tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://bo.istruzioneer.gov.it/>, l'esito della procedura entro 15 giorni dal termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Analoga comunicazione, corredata dai nominativi e riferimenti di contatto dei docenti referenti delle attività, verrà trasmessa alla Direzione Generale ASP e, per il suo tramite, alle strutture ospitanti.

4.2 Progettazione esecutiva

I percorsi effettivamente attivabili a seguito della procedura di cui al paragrafo precedente sono oggetto di co-progettazione tra le singole Istituzioni Scolastiche individuate e le strutture ASP, in relazione agli apprendimenti da conseguire, alla specifica calendarizzazione ed articolazione oraria, alle ricadute sul curriculum e sulla valutazione.

4.3 Sottoscrizione delle convenzioni da parte dei soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro

Sulla base della progettazione esecutiva condivisa, le Istituzioni Scolastiche individuate stipuleranno con le strutture ASP, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni attuative volte a regolarne i rapporti e responsabilità, in cui risulteranno esplicitate le modalità di realizzazione delle medesime ed ogni ulteriore dettaglio utile alla compiuta attuazione delle progettazioni formative personalizzate, anche facendo riferimento al *format* nazionale allegato alla "Guida Operativa ASL" MIUR.

La titolarità del percorso è in capo all'Istituzione Scolastica promotrice. Il percorso formativo dello studente è accompagnato da un tutor referente dell'Istituzione Scolastica e da un tutor referente di ASP.

4.4 Realizzazione, documentazione e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Una volta sottoscritte le convenzioni, saranno avviate le attività finalizzate a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento secondo il monte ore ed articolazione oraria definito con le strutture ASP nei periodi con esse concordati.

Al termine dei percorsi è previsto l'accertamento delle competenze acquisite, nelle modalità concordate fra scuola e ASP.

5. IMPEGNI RECIPROCI DI ASP E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE QUALI SOGGETTI ATTUATORI DELLE ATTIVITÀ

ASP

si impegna, per il tramite delle proprie strutture, nei termini e nelle quantità definite annualmente dai propri atti di programmazione a:

- fornire contesti organizzativi e professionali a fini dell’acquisizione di competenze trasversali per l’orientamento, nel rispetto delle normative applicabili;
- contribuire alla formazione in materia di sicurezza degli studenti che realizzano attività di alternanza scuola lavoro presso le proprie strutture ed altre realtà lavorative, fornendo materiale didattico che i docenti formatori potranno utilizzare per l’erogazione “in presenza” ai fini della formazione degli studenti, senza oneri per le Istituzioni scolastiche.
- individuare un referente per ciascuna struttura per le relazioni con le Istituzioni Scolastiche;
- tracciare le attività svolte in contesto lavorativo da parte degli studenti coinvolti, a fini di registrazione, monitoraggio ed attestazione trasparente, nonché a supporto della valutazione degli apprendimenti maturati;
- valorizzare nell’ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale.
- conformarsi pienamente, per quanto di competenza, al disposto del Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro.”

Le istituzioni scolastiche interessate ad attivare i progetti di alternanza di cui all’art. 2 del Protocollo d’intesa assumeranno, per loro parte, i seguenti impegni:

- attivare la richiesta di collaborazione con riferimento alle singole annualità scolastiche, sulla base e nei limiti delle risorse poste a disposizione da ASP nei propri atti di programmazione;
- gestire le relazioni con ASP secondo modalità rivolte all’uso efficiente ed efficace delle risorse mutuamente impegnate;
- individuare un referente unico per le relazioni di natura organizzativa con ASP;
- individuare gli insegnanti di riferimento per lo svolgimento delle attività congiunte di programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- valorizzare, all’interno del proprio piano di comunicazione, le attività svolte con ASP, segnalando i principi di valore su cui si fonda il protocollo;
- contribuire in termini professionali ed istituzionali alle eventuali attività di comunicazione dell’esperienza didattica svolta da ASP nell’ambito del protocollo;
- valutare le attività congiuntamente realizzate, anche a fini di riprogettazione in itinere, sulla base degli esiti delle verifiche svolte.
- conformarsi pienamente, per quanto di competenza, al disposto del Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza

scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro.”

Bologna, 29.08.2019